

Periodo d'imposta: 2020
Codice Fiscale: XXXXXXXXXXXX
Id. comunicazione: CV2020XX00000000
Codice atto XXXXXXXX

Roma, XX-XX-2024

XXXXX XXXXX
VIA
CITTA'

Gentile Contribuente,

desideriamo informarla che abbiamo rilevato una possibile anomalia nella Sua dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020. In particolare, in base ai dati in nostro possesso, ricevuti dalle Amministrazioni fiscali estere¹, risulta che:

- i conti e le attività finanziarie da Lei detenuti all'estero non sono stati correttamente indicati nel quadro RW, ai fini del monitoraggio fiscale² e/o dell'eventuale determinazione dell'IVAFE (Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero);
- i redditi da Lei percepiti a titolo di interessi, dividendi e altri proventi in relazione alle attività detenute all'estero non sono stati inseriti nei corrispondenti quadri dichiarativi.

Potrà verificare i dati in nostro possesso relativamente alle attività finanziarie detenute e/o ai redditi esteri percepiti nel 2020, posti a base della presente comunicazione, consultando i prospetti informativi disponibili nell'area riservata del sito internet www.agenziaentrate.gov.it, nella sezione «L'Agenzia scrive» del suo Cassetto fiscale (vedi allegato).

✓ Come fornire chiarimenti e chiedere informazioni

Se ritiene che la nostra segnalazione non sia corretta, ma dovuta a inesattezze nelle informazioni pervenute dalle Amministrazioni fiscali estere oppure se ha già assolto gli obblighi dichiarativi (ad esempio per il tramite di una banca o di altro operatore finanziario italiano), La invitiamo a fornire chiarimenti e idonea documentazione, utilizzando il canale di assistenza CIVIS nella Sua Area riservata sul sito dell'Agenzia delle entrate, che consente di trasmettere i documenti in formato elettronico (vedi allegato), con attestazione di ricevuta.

Per ulteriori informazioni e assistenza, La invitiamo a contattare la **DIREZIONE PROVINCIALE DI XXX**, prioritariamente al seguente indirizzo PEC: XXX@PCE.AGENZIAENTRATE.IT ovvero all'indirizzo email XXX@AGENZIAENTRATE.IT.

✓ Come regolarizzare

Se ritiene, invece, che le nostre informazioni siano corrette, può regolarizzare la Sua posizione mediante il ravvedimento operoso³ e, nei casi previsti, mediante il ravvedimento speciale⁴, beneficiando così della riduzione delle sanzioni. A tal fine troverà nel foglio allegato le indicazioni per svolgere questi adempimenti.

La regolarizzazione spontanea della Sua posizione Le eviterà i relativi controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria. In tale sede, in caso di attività estere non indicate nel quadro RW e detenute in Stati o territori a fiscalità privilegiata⁵, Lei avrà l'onere di dimostrare che le stesse non si sono costituite mediante redditi sottratti a tassazione⁶.

Ravvedimento

Per saperne di più, la invitiamo a consultare la [nota informativa allegata](#) e l'apposita area sul [sito dell'Agenzia: Cittadini>Accertamenti e regolarizzazioni> Ravvedimento o Ravvedimento speciale](#)

Con riferimento a questa comunicazione, Le raccomandiamo di utilizzare esclusivamente i canali di assistenza sopra indicati.

¹ Si fa riferimento ai dati ricevuti nell'ambito dello scambio automatico di informazioni secondo il Common Reporting Standard (CRS).

² Art. 4, comma 1, del decreto-legge 28 giugno 1990, n.167, convertito dalla legge 4 agosto 1990, n. 227.

³ Disciplinato dall'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

⁴ Disciplinato dall'art. 1, commi 174 e seguenti, della legge 29 dicembre 2022 e dall'art. 7, commi 6 e 7, del decreto-legge del 29 marzo 2024, n. 39.

⁵ Per l'elenco di tali Stati o territori si rimanda all'allegato *Istruzioni per il ravvedimento operoso*.

⁶ Tale presunzione relativa è prevista dall'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78.



Divisione Contribuenti

Direzione Centrale Persone fisiche,
Lavoratori Autonomi ed Enti non
Commerciali

La ringraziamo per la collaborazione.

Cordiali saluti.

LA DIRETTRICE CENTRALE
Patrizia Claps